



Regolamento per conferire il voto di laurea

classi L-30 e LM-17

Commissione didattica di Fisica

A. Di Cicco, O. Luongo, N. Malossi, S. Pilati, A. Trapananti

Università di Camerino

andrea.dicicco@unicam.it

pdf 17 aprile 2026, doc. del 15/4/2026, rev. doc. originale 4/11/25



Indice

1	Introduzione	3
2	Indicazioni operative finali	3
2.1	Laurea triennale in Fisica L-30	3
2.2	Laurea magistrale in Fisica LM-17	4
2.3	Schemi di simulazione	4
3	Attuazione e disposizioni transitorie	5
3.1	Attuazione delle nuove regole	5
3.2	Disposizioni transitorie	5
3.3	Verbalizzazione esame di laurea	5
4	Linee guida per la commissione, relatori, lettori	6
4.1	Commissione	6
4.2	Relatore	7
4.3	Lettore (LM-17)	7

Elenco delle figure

Elenco delle tabelle

1. Introduzione

La proposta discussa e approvata in precedenza dalla commissione didattica nel novembre 2025 è qui rivista tenendo conto dell'indicazione del collegio dei docenti del 12 novembre 2025 (e riportata nel verbale) per cui si possono assegnare fino a 3 punti per gli studenti in corso della laurea triennale, demandando la commissione didattica a correggere la proposta in questo senso. La proposta finale operativa tiene conto dei criteri enunciati in precedenza (1- limitare il bonus relativo agli anni di corso, 2- considerare i regolamenti della maggioranza delle sedi universitarie di CdL in Fisica a noi affini, 3- fare in modo che i nostri studenti non siano penalizzati rispetto a quelli di altre sedi universitarie e quindi ottenere punteggi aggiuntivi finali congruenti) tenendo conto dell'indicazione di far permanere un bonus relativo agli anni di corsi per la laurea triennale fino a 3 punti.

2. Indicazioni operative finali

Per la laurea triennale LT-30 gli anni di corso vengono tenuti in conto con un bonus fino a 3 punti, mentre per quella magistrale LM-17 fino a 2 punti, le lodi vengono tenute in conto aggiungendo 0.2 punti ogni esame con lode al voto finale, i voti del relatore, del lettore (LM) e della commissione vengono convertiti in un punteggio aggiuntivo. Per LT la media dei voti viene normalizzato a 112 punti (quindi con un aumento automatico fino a circa 2 punti del voto di laurea) e viene quindi limitato l'impatto dell'esame di laurea sul voto finale. Da notare come nel caso della LM si può ottenere anche un punteggio aggiuntivo inferiore a 0 se il voto è inferiore a 21-22/30 (segno di una scarsa dedizione al lavoro di tesi da 42 CFU), mentre per la LT (essendo i CFU solo 6) si ottiene solo punteggio aggiuntivo. Non è stato mai conferito, a nostra memoria, un voto di laurea inferiore alla media ma abbiamo voluto mantenere questa possibilità per la LM dove l'impatto della tesi è maggiore.

Di seguito i due schemi per i CdS L-30 e LM-17, con esempi di simulazione.

2.1 Laurea triennale in Fisica L-30

Il voto di laurea VL viene determinato dalla somma di questi punteggi

$$VL = \langle V \rangle + BC + BL + VR + VC$$

dove

- $\langle V \rangle$: Media dei voti degli esami superati in centodecimi normalizzata a 112 (es. media 27/30 corrispondente a $27/3 \cdot 11.2$ quindi 100.8)
- BC , bonus anni di corso: 3 punti in corso 2 punti 1 FC 1 punto 2 FC 0 punti +2FC (es studente in corso $BC=3$).
- BL , bonus lodi +0.2 ogni lode ricevuta (es. 2 lodi $BL=0.4$)
- VR , Voto relatore alla tesi: da 0 a 1 punti (convertito con 1 decimale da voto in $((v-18)/12, v=18-30)$ (es 28/30 $\rightarrow VR = (v-18)/12 = 0.8$)
- VC , Voto commissione alla tesi: 0-3 punti (convertito con 1 decimale da voto in $30/30, 18=0, 30=3, 30L=3.1$) (es 28/30 $\rightarrow VC = (v-18)/4 = 2.5$)

- Lode da 113 (nell'esempio il voto finale sarebbe $100.8+3+0.4+0.8+2.5=107.5=108$)

Se il voto risultante è superiore a 110 si considera 110 eventualmente con lode se ricorrono le condizioni (>113) e l'unanimità.

2.2 Laurea magistrale in Fisica LM-17

Il voto di laurea VL viene determinato dalla somma di questi punteggi

$$VL = \langle V \rangle + BC + BL + VR + VL + VC$$

- $\langle V \rangle$: Media dei voti degli esami superati in centodecimi (es. media 27/30 corrispondente a 99/110)
- BC , bonus anni di corso: 2 punti in corso 1 punto 1FC o oltre 1 FC (es studente in corso $BC=2$)
- BL , bonus lodi +0.2 ogni lode ricevuta (es. 2 lodi $BL=0.4$)
- VR , voto relatore alla tesi: da -1 a 2 punti (convertito con 1 decimale da voto in 18-30/30, 18=-1, 30=2) (es 28/30 $\rightarrow VR = (v-18)/4-1 = 1.5$)
- VL , voto lettore alla tesi: 0-1 punti (convertito con 1 decimale da voto in 18-30/30 18=0,30=1) (es 28/30 $\rightarrow VR = (v-18)/12 = 0.8$)
- VC , voto commissione alla tesi: -2-4 punti (convertito con 1 decimale da voto in 30/30, 18=-2, 30=4, 30L=4.1) (es 28/30 $\rightarrow VC = (v-18)/2-2 = 3$)
- Lode da 113 (nell'esempio il voto finale sarebbe $99+0.4+2+1.5+0.8+3=106.7=>107$)

Se il voto risultante è superiore a 110 si considera 110 eventualmente con lode se ricorrono le condizioni e l'unanimità. Se il voto risulta inferiore a 66 per effetto di punteggi aggiuntivi negativi si considera 66.

2.3 Schemi di simulazione

In questa sezione si confrontano i voti di laurea risultanti dal meccanismo proposto con quelli dell'algoritmo precedentemente utilizzato in alcuni casi esemplificativi. Si vede come viene ammorbidito l'effetto degli anni fuori corso senza cambiare sensibilmente il voto finale.

- caso LT
 - Studente LT **in corso** con media di 28/30, una lode (9 CFU) ed esame finale approvato con 30/30 (o con 30/30 da relatore e commissione).
Algoritmo attuale: 111.6 \rightarrow 110
Nuovo algoritmo: 111.7 \rightarrow 110
 - Studente LT **fuori corso** (2 anni) con media di 28/30, una lode (9 CFU) ed esame finale approvato con 30/30 (o con 30/30 da relatore e commissione).
Algoritmo attuale: 106.44 \rightarrow 106
Nuovo algoritmo: 109.7 \rightarrow 110

- caso LM
 - Studente LM **in corso** con media di 28/30, due lodi per 12 CFU ed esame finale approvato con 29/30 (o con 29/30 da lettore, relatore e commissione).
Algoritmo attuale: 109.7 → 110
Nuovo algoritmo: 111.1 → 110
 - Studente LM **fuori corso** (2 anni) con media di 28/30, due lodi (12 CFU) ed esame finale approvato con 29/30 (o con 29/30 da lettore, relatore e commissione).
Algoritmo attuale: 106.63 → 107
Nuovo algoritmo: 109.1 → 109

3. Attuazione e disposizioni transitorie

3.1 Attuazione delle nuove regole

Le nuove regole per l'assegnazione del voto, come si vede dalle simulazioni, non cambiano sostanzialmente il voto finale a parità di condizioni, se non per un abbassamento dell'impatto degli anni di corso sul voto stesso e per una maggiore influenza del giudizio di commissione. Pertanto si ritiene che l'attuazione non abbia impatto sensibile sullo svolgimento delle sessioni di laurea e anche sulla media delle votazioni di laurea rilasciate. L'attuazione risulterà effettiva per gli studenti a partire dalla coorte 2026/2027.

3.2 Disposizioni transitorie

Gli studenti attuali che hanno manifestato in un sondaggio serie perplessità sul meccanismo precedente in relazione soprattutto all'impatto degli anni fuori corso sono tutti appartenenti a coorti precedenti. La commissione ha ricevuto una richiesta degli studenti, attraverso i loro rappresentanti, per l'attuazione di un regime transitorio misto.

Tale eventualità è stata discussa con la manager didattica (Anna Maria Santroni) ed è risultata possibile. Si può quindi attuare un regime transitorio misto di durata triennale (fino al 2029) in cui viene applicato il meccanismo che consente di assegnare il voto di laurea più favorevole ad ogni singolo studente.

3.3 Verbalizzazione esame di laurea

L'attuale verbalizzazione del voto finale di laurea tramite esse3 prevede la verbalizzazione (firma) elettronica di ben 3 esami distinti: 1) Physics project 12 CFU; idoneità 2) prova finale; voto in 30/30 3) esame di laurea vero e proprio con voto di laurea finale.

Nella maggioranza dei casi i 3 verbali li firma il Coordinatore del CdS (l'ultimo in nome della commissione), tutti insieme il giorno della laurea.

I 12 CFU del Physics Project (1) furono introdotti per anticipare alcuni CFU della tesi (che da noi vale in totale 42 CFU), sono importanti per alcuni studenti con borsa e vanno verbalizzati qualche tempo prima. Il voto che la commissione assegna per la prova finale va verbalizzato a parte (2)

Il punto 3 con l'assegnazione del voto di laurea si realizza (attualmente) con esse3 dove si prevede semplicemente di inserire un punteggio (normalmente positivo) aggiuntivo (per es. 6) alla media (per es. 104)

formando automaticamente il voto finale (per es. 110). Per come è strutturato il sistema, il voto della prova finale in 30/30 non si prevede abbia alcun impatto sul voto finale e questo va conteggiato a parte.

Nell'attuazione delle nuove regole si ritiene più pratico indicare la semplice idoneità nei primi due verbali (o eliminare il secondo verbale della prova finale se possibile) e conferire direttamente il voto di laurea con i punti aggiuntivi nel terzo verbale. Tale aspetto verrà discusso in dettaglio con la manager Anna Maria Santroni per l'inserimento in esse3.

4. Linee guida per la commissione, relatori, lettori

4.1 Commissione

Come da regolamento del corso di studio¹ la commissione è formata da 7 docenti tra cui i relatori dei laureandi.

La commissione, sia per la laurea L-30 che per LM-17, è tenuta ad ascoltare le relazioni dei laureandi nell'ambito dell'esame finale, che tipicamente consisteranno in un discorso di 15 minuti (L-30) e di 20 minuti (LM-17) seguito dalle domande dei commissari.

La commissione esprime un giudizio traducibile in un voto in trentesimi convertito in punti aggiuntivi (VC), e approva il voto finale di laurea tenendo conto del meccanismo di assegnazione stabilito nelle sezioni precedenti. Il voto espresso in trentesimi è convertito in punti aggiuntivi secondo le regole esposte nelle sezioni 2.1 2.2

La commissione terrà conto principalmente di questi elementi di valutazione:

L-30:

- Valutazione sul percorso globale dello studente in termini di profitto e di crescita negli anni inclusi periodi trascorsi all'estero o altre Università
- Qualità della presentazione del lavoro della tesi di laurea e congruità delle risposte alle domande poste
- Complessità e articolazione del lavoro svolto e possibile originalità del contributo

LM-17:

- Qualità della presentazione del lavoro della tesi di laurea e congruità delle risposte alle domande poste
- Complessità e articolazione del lavoro svolto e congruità/impatto con le tematiche del corso di laurea
- Valutazione sul percorso globale dello studente inclusi periodi trascorsi all'estero o altre Università
- Contributo del candidato al lavoro svolto e originalità del contributo considerando anche la possibilità di pubblicazione del lavoro svolto (specie per eventuale lode in LM-17)

Esempio (LT): percorso globale ottimo, Qualità e presentazione ottima, articolazione e complessità ottima.
27/10 $\rightarrow VC = 2.3$.

¹art. 13.3 Le commissioni per la prova finale sono nominate dalla/dal Direttrice/Direttore della Scuola o, su sua delega, dal Coordinatore del Corso. Sono presiedute da una/un docente-ricercatrice/ricercatore di ruolo e composte da almeno sette docenti-ricercatrici/ricercatori, di cui almeno cinque di ruolo. Fa obbligatoriamente parte della commissione la/il docente relatrice/relatore o, se impossibilitata/o, una/un docente sostituta/o da ella/egli stessa/o delegata/o.

Esempio (LM): Qualità e presentazione eccellenti, articolazione e complessità ottime, percorso globale ottimo, contributo del candidato ottimo possibilità di pubblicazione (si). Valutazione globale: $28/10 \rightarrow VC = 3$.

La commissione di laurea ha anche il compito di sommare tutte le voci che concorrono a formare i punti aggiuntivi rispetto alla media ponderata degli esami secondo lo schema precedentemente esposto.

La commissione, all'unanimità e su proposta del relatore (e/o del lettore nel caso LM-17), può conferire la lode nel caso il punteggio complessivo risulti superiore a 113.

4.2 Relatore

Il relatore esprime un voto di merito che riguarda il lavoro di tesi e può proporre il conferimento della lode nel voto di laurea. La richiesta di lode dovrebbe pervenire alcuni giorni prima dell'esame di laurea.

Il voto viene normalmente espresso in trentesimi e dovrà tenere conto principalmente di questi elementi di valutazione:

- Quantità e qualità del lavoro scientifico portato avanti dallo studente nello svolgimento della tesi.
- Capacità di affrontare gli argomenti relativi alla tesi di laurea e (per LM-17) originalità del suo contributo.
- Metodologia e accuratezza con la quale è stato concepito e scritto il lavoro di tesi.

Il voto espresso in trentesimi è convertito in punti aggiuntivi secondo le regole esposte nelle sezioni 2.1 2.2.

Esempio LT : Mole e qualità del lavoro scientifico eccellente $10/10$, preparazione e contributo individuale ottimo $9/10$, redazione della tesi ottimo $9/10$. $28/10$, $VR = 0.8$

Esempio LM : Mole e qualità del lavoro scientifico ottima $9/10$, preparazione e contributo individuale eccellente $10/10$, redazione della tesi ottimo $9/10$. $28/10$, $VR = 1.5$

I punti aggiuntivi concorrono al voto finale di laurea deciso dalla commissione.

4.3 Lettore (LM-17)

Il lettore della tesi magistrale esprime un voto di merito che riguarda il lavoro di tesi e può anche proporre il conferimento della lode nel voto di laurea.

Il voto viene normalmente espresso in trentesimi e dovrà tenere conto principalmente di questi elementi di valutazione:

- Qualità della presentazione e della metodologia usata nello sviluppo degli argomenti riportati nella tesi.
- Qualità scientifica dell'elaborato di tesi.
- Originalità del contributo nell'attuale contesto scientifico

Il voto espresso in trentesimi è convertito in punti aggiuntivi secondo le regole esposte nella sezione 2.2 (0-1 punti per LM-17).

Ad esempio (punti aggiuntivi lettore LM): Qualità tecnica elaborato ottima $9/10$, Qualità scientifica ottima $9/10$, originalità ottima $9/10$. $27/10 \rightarrow VL = 0.8$.

I punti aggiuntivi concorrono al voto finale di laurea deciso dalla commissione.